

Con "Remida" s'impara l'educazione ambientale

L'educazione ambientale s'impara a scuola, giocando e divertendosi. Lo si potrà constatare la settimana prossima al Centro di riuso creativo e di esplorazione ambientale "Remida" a Borgo San Lorenzo. Nell'ambito della "Settimana europea per la riduzione dei rifiuti" il Sistema formativo integrato della Comunità Montana Mugello, che aderisce all'iniziativa col progetto "Radicalmente Ambiente: l'educazione mette radici", organizza in collaborazione col Comune di Borgo San Lorenzo laboratori e seminari educativi di educazione ambientale. Da martedì 23 a giovedì 25 novembre si terranno vari incontri, laboratori e attività, aperti alle scuole del Mugello e a tutti i cittadini interessati. Ma il primo appuntamento in programma è fissato per sabato 20 novembre all'auditorium del Centro d'Incontro a Borgo San Lorenzo dalle 9,30 alle 12,30 col seminario informativo-formativo "Azzerare i rifiuti. Vecchie e nuove soluzioni per una produzione e un consumo sostenibile", rivolto anche agli amministratori locali, che vede la partecipazione di Guido Viale, tra i massimi esperti in Italia in materia di politiche attive del lavoro in campo ambientale e rifiuti, giornalista e scrittore (il suo ultimo libro s'intitola "La civiltà del riuso"); introduce Leonardo Romagnoli, direttore del Gal-Start Mugello.

"L'Educazione Ambientale in Mugello si sta configurando sempre di più come azione strutturale e sistemica anche grazie alla partecipazione della Comunità Montana Mugello, come area pilota, alla sperimentazione promossa dalla Regione Toscana e della Provincia di Firenze per la realizzazione del Patto con il Territorio per l'Educazione Ambientale - spiegano dalla Comunità Montana Mugello -. "Radicalmente Ambiente, l'educazione mette radici" ha inteso presentarsi come azione sinergica tra enti e istituzioni scolastiche del territorio in risposta alle criticità rilevate con particolare attenzione alla gestione dei rifiuti solidi urbani.

È stata così posta la scuola al centro degli interventi di formazione, prevedendo azioni di educazione ambientale su livelli diversi e per destinatari differenziati sempre collegati alla scuola: alunni, insegnanti, personale non docente, genitori. L'intento - aggiungono - è stato di partire dalla scuola per cercare di sviluppare conoscenze e competenze sul territorio che hanno consentito di affrontare e ridurre i problemi legati alla produzione e gestione dei rifiuti, al risparmio energetico e allo sviluppo dell'attenzione per le energie rinnovabili. Il progetto pertanto è stato finalizzato ad innalzare le competenze del territorio sui problemi ambientali a partire dalla scuola, ed ha permesso lo sviluppo della progettazione di EcoMugello, un piano territoriale di investimenti, di interventi migliorativi dei servizi e di comunicazione per ridurre la produzione dei rifiuti solidi urbani, che ha visto coinvolti attivamente tutti e 10 i Comuni del Mugello e ha avuto la Provincia di Firenze come interlocutore per il finanziamento".